

## **BIOGRAFIA**

Luciano Caggianello nasce nel 1959 nella provincia Senese.

I suoi studi si orientano nell'ambito di un apprendimento più tecnico ( Diploma in Fisica Applicata, Facoltà di Architettura, Scuola di Design ) e vengono successivamente bilanciati attraverso una "formazione artistica da laboratorio", ovvero l'inizio di una frequentazione, sistematica e/o sporadica, verso studi di pittura ( Burzio, Soffiantino, Campagnoli, corsi di nudo Accademia di Belle Arti, ...) nonché la partecipazione a corsi, stage e atelier di grafica, illustrazione e comunicazione, formature artistiche, restauro ( APRA, Atelier Artificio.... ), dove, attraverso un'attuazione empirica, quasi quotidiana, conquista familiarità e dimestichezza con i materiali, le modalità di lavorazione, l'esecuzione, l'affinamento di tutte le tecniche pittoriche.

I suoi esordi professionali, all'inizio degli anni '80, lo collocano nell'ambito pubblicitario, in qualità di grafico e illustratore, e lo conducono a intraprendere anche un viatico personale di ricerca artistica e un proprio percorso espositivo. Inizia da una pittura che propone un gusto formale, quasi iper-realista, per poi approdare gradualmente a una concezione sempre meno definita dei soggetti.

Primo segnale di distacco dal cromatismo classico è l'utilizzo parallelo del pigmento spray degli anni '80, applicato su tele, carte, con il sostegno di altri medium o interposto ad altri materiali. Esso rappresenta la potenzialità del colore metallico, racchiude e conferisce uno scarto percettivo di preferenza monocromatica.

Probabilmente invece il gusto per una pittura poco materica trae spunto dall'azione ripulitrice di una certa base illustrativa, che ha sempre sperimentato l'essenzialità, la fruibilità del cromatismo e l'azzeramento del medium, piuttosto che la sua densità. La pittura diventa una mano aperta attraverso cui si attorciglia l'importanza del cemento e della capacità di descrivere la cadenza e lo stupore dell'invenzione artistica.

Tra la fine degli anni '80 e la metà degli anni '90 il gusto per la figurazione non si affievolisce, però muta nell'impostazione, nella composizione e nella realizzazione pittorica. Rimane la voglia di pittura ma probabilmente nell'inconscio si stanno sviluppando istanze che lo condurranno verso un informale segnico.

In questo periodo incontriamo inoltre nella sua produzione le grandi dimensioni. Le opere degli anni '90 si distinguono anche per l'impiego di elementi formalmente estranei alla pittura e soprattutto a quel genere pittorico, apparentemente classico. Si recuperano, infatti, corde, legni, piccoli oggetti, chiodi, plastiche. Elementi che poi, nel seguire della temporalità, saranno reintrodotti, riutilizzati e riassemblati attraverso modalità diverse e nuovi scorci prospettici, proprio perché il bello dell'essere e del fare l'artista è la libertà e l'indipendenza di potersi muovere, avanti o indietro, rispetto alla propria storia, avvantaggiandosi ogni volta per qualcosa di sconosciuto o dimenticato.

Tra la fine degli anni '90 e il primo decennio degli anni 2000, si sviluppa il gusto pittorico per quella rappresentazione del segno che aveva decretato la mancata collocazione della figura. Questa ricerca di gusto astratto e poetico non conduce a un azzeramento cromatico ma

sicuramente lo attenua parzialmente, e la sua indagine procede verso elementi che iniziano a determinare un gradiente espressivo essenziale : segno e presenza spaziale.

S'instaura un sodalizio dialettico tra la pittura raggrumata e una porzione di territorialità diradante, stabilendo una precisa configurazione dello spazio pittorico nel tentativo di afferrarne la dilatazione.

Lo accompagna un libro, " Intermediario Immateriale" del 2003, sulle cui pagine l'artista sviluppa l'idea di combinazioni fra parole e intesse un ricorso intellettuale alla poesia come mezzo di riflessione e approfondimento delle sue ricerche interiori. Nel 2014, pubblica il libro "Parole altrove" attraverso le cui pagine prosegue ed evolve questa sua ricerca letteraria e filosofica.

Da premettere, e tenere in assoluta considerazione, l'aspetto di duale intervento professionale mantenuto come illustratore, designer e quello parallelo di artista. Questa sottile pellicola che ha separato e separa molte considerazioni e interventi concettuali, risulta però anche un'opportunità osmotica non indifferente nell'incedere della potenzialità artistica. Infatti, l'intento specialistico di palese equidistanza, tende al susseguirsi di tentativi, espressioni, sperimentazioni che si collocano su un piano formale assai diverso dalla pittura.

Gli approcci e le valenze espressive, che intanto dall'ambiente pubblicitario si sono trasferite a quello del design, influenzano in quegli anni anche l'interattività del modulo grafico. Da un espressionismo più illustrativo egli passa a una caratterizzazione più grafica, poiché il design tende, per sua natura, a premiare maggiormente l'aspetto ideativo piuttosto che quello comunicativo dell'immagine. Purtroppo, in seguito, questo valore aggiunto intrinseco al design si ritroverà negato e mutato, e con esse le relative attinenze "progettuali".

Anche i materiali e gli strumenti professionali influenzeranno la possibilità espressiva dell'artista. Egli passerà dall'uso di aerografi, bombolette spray, collage, fotografia, a quello di pantone, carta lucida, matite, gessetti, nastri, sino alla comparsa del digitale e del tridimensionale matematico. Ovviamente questa caleidoscopica evoluzione rinnoverà anche la qualità per il gusto cromatico e la sua relativa manifestazione culturale. L'elaborazione massiccia di programmi espressamente dedicati al disegno e alla grafica ( Photoshop, Corel draw, Paint.... ), porteranno oltre che a una diversa possibilità esecutiva anche ad una sistematica variante di contenuto.

Bisognerà, infatti, soffermarsi su quest'aspetto perché, di riflesso, esso svela il relativo processo artistico che Caggianello ha in qualche modo operato.

La regola espressiva che ne scaturisce con l'avvento del digitale (dagli anni 2000), conduce a una presentazione dei lavori sempre più smaccatamente iper-realistica, tendente a offuscare l'essenza e l'essenzialità del disegno, dell'idea, del concetto, tanto che spesso viene premiata più la sostanza "grafica" che quella espressiva, intesa come ideazione. Ciò, ovviamente, nega qualsiasi principio "utilitaristico" e funzionale del design e delle sue stesse origini (Bauhaus docet ), ma questo è purtroppo un altro discorso e, seppur interessante ai fini culturali, non lo è riguardo agli intenti biografici. A noi interessa, in questo momento, comprendere le fasi che hanno influito nella conduzione di un percorso sia artistico che intellettuale nonché il suo sintomatico approccio.

Le conseguenze di tali trasformazioni professionali, (ovvero la pilotata mancanza di sostanza creativa nell'ambiente del design e l'accertato disinteresse verso un trasparente e talentuoso ingegno formale), si rifletteranno immancabilmente sugli obiettivi della personale ricerca artistica. Tale ricerca, iniziata a cavallo tra primo e secondo decennio degli anni 2000, per quanto coeva, prossima e tangente alle esperienze radicali dell'arte minimalista e concettuale risulta, comunque, attenta all'analisi, al dubbio, al concetto ideativo, alla valutazione ironica e poetica, della potenzialità di concretizzazione pittorica.

Forse anche il clima del capoluogo piemontese, attivamente coinvolto nei perimetri di rinnovamento culturale e sociale, concorre alla formazione di una precisa coscienza artistica, che non vuole essere surrogato di nulla che lo abbia preceduto, ma, di fatto, ne può raccogliere un'eredità e una testimonianza rispettosa. Molte proposte artistico-concettuali sono, infatti, nate e sviluppate nell'ambito della crescita intellettuale torinese. E talvolta il riflesso che separa una declinazione dalla sua matrice, rimane esiguo ma comunque di elaborato supporto.

L'approdo oltre i confini nazionali s'inserisce in un percorso che ha condotto Caggianello a esporre anche presso gallerie e istituzioni straniere, oltre ogni caratterialità ambientale. Egli prende inoltre parte anche a diverse collettive che ritraggono e vogliono diffondere la situazione e il valore dell'arte nazionale.

In Italia espone le sue opere in molti luoghi, anche se la sua principale focalizzazione non è certamente quella di ottenere consensi narcisistici o allestire mostre per infoltire l'elenco del suo curriculum (.....Ante lucrum nomen )

Per quanto concerne i titoli delle opere, dalle attribuzioni essenziali degli anni Ottanta vi è un traghettamento attraverso una frase-codice identificativa, sino ad arrivare a titoli maggiormente evocativi, anche attraverso l'ausilio di spiegazioni concettuali per tutto quello che la pittura compie. Ognuno di questi perimetri è impreziosito da un linguaggio e un pensiero, capace di rinviare a una sospensione spaziale nonché connotarlo verso una procedura artistica di lirismo e poetica adottiva. Il vocabolario adoperato, se da un lato riconduce a un'idea di levità, dall'altro è anche molto fisico: ricucire, stendere, decantare, e così via, sono alcune delle sensazioni suggerite.

Alla fine di queste decadi, la pittura è oramai sconfinata oltre la superficie della tela, della carta, dei supporti, conquistando una marcata territorialità, intesa come spazio illimitato della sua azione. La superficie su cui operare è diventata il campo smisurato di un'abile conquista visiva. Si è ingenerato un empatico coinvolgimento tra supporto e superficie, adatto a relazionarsi verso un minimalismo analitico e un'infinita azione sensoriale.

Oltre il decennio degli anni 2000 ( quindi a partire dal 2011-2012 ), inizia l'incubazione per nuove opere. Nascono allora lavori su tavola e il diverso supporto traccia una differente geometria progettuale. In ogni caso il rapporto che si evince tra struttura e pittura è magari invisibile, talvolta ambiguo, talvolta rivelato, ma comunque sempre misurabile e mai abbandonato a se stesso. Il gesto affiora sempre, anche se maggiormente celato. Forse vi è

un primo segnale di minimalismo cromatico, però l'artista lo delimita sempre e lo riduce anche nella sua dimensione spaziale (le tavole 30x30 / 25x25 / 20x20). Questi lavori sono quasi delle lastre progettuali che intervengono sul pigmento, sul medium, sull'evidente rivelazione del messaggio, sull'inequivocabilità della traccia, elementare o complessa che sia.

Da questo momento, subentrano nel "lessico" di Caggianello i materiali più disparati: catrame, chiodi, filo di ferro, lamierini, legno, griglie, cemento, aghi, oggetti vari ... Ognuno di questi materiali intende stabilire una connessione tra supporto e percorso dell'uomo, la forza a cui sono stati sottoposti, l'energia a cui riferirsi. Vogliono stabilire una nuova identità per unificare la dialettica tra spazio, concetto e metafora artistica.

Si delineano plasticismi compositi, sottili tensioni, modellati aggrovigliati, assemblaggi suggestionali, trasposizioni alternative, livelli sospensivi di lettura anche tridimensionale.

L'abbondanza variegata e quasi barocca di tutti questi materiali, seppur mai offerti tutti insieme, diventa una curiosità onnivora che intende supportare non tanto la loro valenza singola e simbolica, quanto provocare una suggestione per il loro funzionalismo e il loro vissuto formale. Le scelte sono evolute sulla base di affinità elettive, emotive, al fine di provvedere a una continuità "pittorica" che avvalora un'arte scaturita dall'idea emozionale, dalla progettualità concreta, dall'esperienza accumulatrice di vita.

Questi molteplici frammenti, che non vogliono togliere coesione all'insieme, sono inseriti per accumulazione nel discorso pittorico e scaturiscono sempre da emotività soggettive. Talvolta collocati in equilibrio apparentemente instabile, talvolta invece fermi nella loro immobilità fenomenica, ma assolutamente capaci di rinnovata matericità.

Il materiale è per l'artista sinonimo d'immersione nel quotidiano, è ciò che rende possibile lo smarrimento dell'osservatore nell'ambiente, attraverso però una diversa collocazione prospettica. È l'incontro con la ritrovata complessità della configurazione, è quello che già anni prima aveva definito, egli stesso, la "metallurgia" del pensiero. Lo spazio invece, assume una sua visibilità, viene misurato attraverso geometrie e rivelazioni, tracciati labirintici ( reticoli 2013 ), interventi applicativi, rivelazioni concettuali ( opere in digitale ). L'artista comunque non abbandona mai nulla, piuttosto lo trascura e poi magari lo riutilizza. Nulla è perduto in una rigorosa progettualità ad ampio raggio.

Dal 2013, l'artista torna a ragionare entro uno spazio di cospicua concettualità, e il nuovo gruppo di lavori reca una temporalità ammantata, una reminiscenza di preminente contemporaneità, protesa tra la sospensione e l'invenzione, alternata dall'impiego seducente di un percorso ironico e mobile, poco incline alla ripetitività.

Il suo cimentarsi non intende preservare alcuna precisa etichetta intellettuale, e quindi il suo modello di noncuranza artistica appare poco qualificabile, poco collocabile. Si tracciano relazioni tra elementi e materiali spesso eterogenei tanto da conquistare ciascuno il proprio posto e la propria armonia nell'ambito del discorso artistico-comunicativo, un po' meno nel perimetro di coloro che sempre vogliono precisare la tendenza e il "settore di appartenenza" di un artista.

Quasi che il voler essere liberi da alcune "categorizzazioni" apparisse come un demerito, un mancato supporto a un contrappunto critico, editoriale, o di mercantile convenienza. Per

Caggianello l'arte obbedisce solo a una forza della coscienza, a un'inspiegabile atmosfera d'introspezione curiosa. Non esistono fregi, medaglie, riconoscimenti, avverbi, amichevoli tautologie che possano supplire o barattare la propria sospensione e propensione creativa. Nel suo intento percettivo e innovativo, egli È, e rimane, un "classico contemporaneo" ; un aggettante percettivo, ideologico, penetrante, nei confronti di una cieca disciplina dedita all'invenzione nobile e non trattenuta dal tempo.....

© Riproduzione riservata

### ***Principali Interventi - Rassegne – Esposizioni - Mostre :***

**1986** Concorso Nazionale Marchio Olio Fiat / **1987** "Work Space", S.Francisco (USA) / **1988** Premio Internazionale Robert Maxell, Londra ( England ) / **1989** Galleria Hovara Arte, Torino / **1990** Trofeo SAGAT Citta` di Torino / Concorso Centro Libertas Torino / Marchio Centro Ricerche Fiat, Orbassano / Circolo degli Artisti, Lanzo / **1991** EIAC - Esposizione Internazionale Artisti Contemporanei, Firenze / **1992** "Nel segno per la forma" Galleria Giordano, Genova / **1993** "Un percorso globale" - Galleria Studio d'Arte Due, Venezia / "Quesiti metafisici e filosofici"- Galleria Studio d'Arte Due, Tezze sul Brenta / Premio Art Leader, Osimo / "First Art Word" - Sala Chierici - Forte Spagnolo, L'Aquila / **1994** "A volo radente"- Galleria Giordano, Genova / Arte Fiera - 2^ Mostra d'Arte Contemporanea, Pordenone / IV^ Rassegna "Piscina Arte Aperta"- Arte sui muri, Piscina / "Italian Art Team"- Rassegna d'Arte Contemporanea Italiana, Sterlitamak (Russia) / **1995** "Un dono amico per un amico" - Sala Paschetto, Torre Pellice / " Riproposte" - Sala Comunale, Piscina / "Ut Sim Pictor Poeta" - Saletta Kinzica, Pisa / "The artistic world" Rassegna d'Arte Contemporanea, Bridgend (Galles) / First International Art Biennale, Malta / 2^ Biennale " Giallo Oltremare", Jesi / Arte Contemporanea Italiana in Russia, Ufa (Russia) / Rassegna d'Arte Contemporanea - Gallery 331, Brisbane (Australia) / **1996** "Italian super group" Esposizione d'Arte Contemporanea, Maesteg (Inghilterra) / Arte Italiana Contemporanea - Llanover Hall Arts Centre, Cardiff (Inghilterra) / Vicenza Arte - V^ Mostra Mercato, Vicenza / "Italialainen Taiteilijaryhma" - Galleria Joella, Turku (Finlandia) / Arte Padova '96 - 7^ Mostra Mercato, Padova / IAC - Vetrina d'Arte Contemporanea - 11^ Edizione,Firenze / "Cibarsi d'arte" - Spazio La Credenza, S.Maurizio Canavese / "Orate pro pictor" - Fondazione Valdese, Torre Pellice / **1997** "Artisti a Piscina 1991-1996 " - Palazzo Civico, Piscina / "Sintassi Epistemologica " - Villa Boselli, Arma di Taggia / IAT Arte Contemporanea - Art Space SKK Gallery, Seoul (Korea) / 9^ Rassegna d'Arte Sacra - Santa Croce, Grugliasco / Lineart International Art Fair 20 th, Gent (Belgio) / Premio Internazionale della Creativita` "Titulus", Castelplanio Stazione (Ancona) / Biennale dell'Arte "La scarpa del 2000", Modena / MICAM - Mostra Internazionale Calzature, Milano / GDS Dusseldorf - Moda Fashion, Dusseldorf (Deutschland) / Best Collection Ltd - Shoes & Business, Hong Kong ( Cina ) / G.E.A.C - Anteprema Moda, Rimini - Imola - Modena - Parma / Premio Carlo Dalla Zorza - II^ Edizione, Milano / **1998** Bologna Moda - Collezioni 2000, Bologna / " Bandiere dell'anima " - Galleria Utopia, Roma / Italia 2000 - Projecto Cultural - Instituto De Cultura Brasil-Italia, Recife (Brasile) / Arte

Contemporanea - Sala Martin Chirino, San Sebastian De Los Reyes, Madrid (Spagna) / "Il Segno dell'uomo" - Logo della Collezione Diandra, Livorno / Illustrazioni per il libro "Le Storie stanche", Lalli Editore, Siena / **1999** 1^ Biennale di MiniGrafica, Pisa / "Carte" - Pangloss, Pisa / Artinternational - HCC Highland Cultural Center, Highland , New York (USA) / "Una vetrina per l'arte italiana" - Gainesville, Florida (USA) / **2000** Art Workshop - Congresso Avenis, Torino / 2001 "Progetti di altrove" - Sala Principi di Piemonte, Torino / "Prize - Show" - Ensemble Cultural Centre, Livorno / "ITART 2001" 2^ Biennale MiniGraphic & Painting World Wide Show, Pisa / Illustrazioni per il libro "Il profumo dell'ambra", Torino / **2002** 4^ World Graphic Exposition Show, Pisa / "Graphic & Painting World" - Chiesa di S.Maria della Spina, Pisa / **2003** "Quadreria" - Galleria d'Arte Micrò, Torino / Coordinamento grafico per il libro "Intermediario immateriale" -- Mef Studio, Maremmi Editori, Firenze / Immagine coordinata e Logo per << I Quaranta >>, Alessandria / "Fiera Internazionale del Libro", Francoforte / **2004** VII^ Edizione << IoEspongo >> - Sala Espositiva Azimut, Torino / "La metallurgia del pensiero" - Spazio Concept Outlet, Torino / "Lettere d'Amore - San Valentino 2004 - XIV^ ed." - Lions Club, Torino / "Premio Mario Soldati V^ edizione" - Centro Pannunzio, Torino / **2005** Immagine coordinata ed elaborazione grafica stabilimento Sevel - Val di Sangro / **2006** Art Cafè Community - www.artonline.it / / Calendario Casamassima, Bari / Marchio Parco del Monte Cucco, Sigillo ( Perugia ) / Logo-Marchio per Marche Eccellenza Artigiana - Regione Marche, Ancona / **2007** "L'Arte in una tazza" - caffè Kenon, Napoli / "Tasca di pietra" - Zandegu' Editore, Torino / "Manifesto Le città del Vino" - Castelnuovo Berardenga (Siena) / Vetrina espositiva www.artevariante.it / Concorso "Tracce di Olio" - Organizzazione OOPP - Martano (Lecce) / **2008** "Segni del tempo" Galleria ARIPA, Torino / Premio IMMAGINE XS, premiocrociata, Pesaro / **2009** "Il segno e l'immagine" Galleria Mariana Paparà, Torino / **2011** Design Euro Coins 2012 Commemorativa-Palazzo Berlaymont, Bruxelles (Belgio) / **2013** Immagine coordinata e Logotipo <<NATURAPIU'>> - Siena / Anniversario Bialetti 80 anni - Express Yourself Moka & Celebration, Brescia / "ArteJazz" - Spazio Punto Radio by animajazz & bluesfires, Cascina (Pisa) / Esposizione permanente Galleria ORLER -- Progetto Lab ARTETIVU' Selection - web & free TV ( CH 78 ) / Contest "Brand per Firenze" ZZ by Zooppa Europe, Firenze / Design Contest - "Interactive graphics" for Desall and Face Automation, Roncade (TV) / VIII^ Edizione Premio Internazionale Arte Laguna - Art Prize 13.14, Venezia / Contest ZAGO - Packaging and Logo, Prata di Pordenone ( PN ) / New Media Incubator Contest - RCS and DIGITAL MAGICS, Milano / "EDEN" - IX^ Edizione calendario Tapirulan, Piadena ( Cremona ) / " GIFFONI FILM FESTIVAL " - Contest Be Different 2014 - Giffoni Valle Piana ( SA ) / " Carte alla Carta " -- Spazio Baravàn, Torino / **2014** Esposizione permanente Galleria ORLER -- Progetto Lab ARTETIVU' Selection - web & free TV ( CH 78 ) / "Materia viva "- Galleria 20, Torino / XI^ Edizione Premio Celeste - Steven Music e Celeste network, Poggibonsi ( SI ) / VI^ Edizione Celeste Prize - International Contemporary Art - Celeste network, Poggibonsi ( SI ) / V^ Edizione Combat Prize 2014 - Blob Art, Livorno / "Oscar of Contemporary Arts 2014" - Galleria Folco & Italia Arte, Torino / "Logo per Oscar of Contemporary Arts 2015" - Italia Arte, Torino / "Passaggi : Bianco-Nero" - Galleria Merlinò ArtExpertise, Le Murate, Firenze / "Sainte Chapelle" - 2^ edizione - Gesto Segno Disegno & ThuLab, Taranto / Immagine coordinata e Logo per << Double Joy >> Other Jewelry, Turin / "Lab Design Collection" MALAMEGI Contest - Villanova di San Daniele del Friuli, Udine / IV^ Edizione PremioAfrodite2014 - Associazione Federcritici & Eikon Art Magazine, Vicenza

### **Musei ed Enti Pubblici :**

Museo delle Arti - Palazzo Bandera, Busto Arsizio / Forte Spagnolo, L'Aquila / Museo d'Arte Contemporanea, Piscina / Sung Kyun Kwan University, Seoul (Korea) / Fondazione Valdese, Torre Pellice / Comune di Taggia, Imperia / Museu De Arte Moderna Aloisio Magalhaes, Recife (Brasile) / Museu Murillo La Greca, Recife (Brasile) / Museo MIIT Museo Internazionale Italia Arte, Torino

### **Bibliografia :**

Pasquale Celona - Introduzione ad Artisti Contemporanei, Firenze '91 / Giovanni Prosperi "Top Arts", catalogo ufficiale arte contemporanea, Ancona '93 / Grazia Mirti Prefazione al catalogo, <<Un percorso globale >>, Venezia '93 / Edizioni Massaccesi Agenda Artistica <<Un giorno per un compleanno>>, Osimo '93 / Nazzareno Donzelli << Chi cerca trova>>, Ancona '93 / Massimo Falleroni First Art Word, L'Aquila '93 / Rossano Massaccesi Top Arts, catalogo ufficiale arte contemporanea, Ancona '94 / Daniele Del Bianco Introduzione ad Artisti a Pordenone, maggio '94 / Anna Elisa Basso Prefazione << La memoria del tempo>>, alla mostra ` Ut Sim Pictor Poeta `, Pisa '95 / Giuseppe Brandani Recensione critica, <<Quando la grafica diventa pittura>> in Portobello - Lucca '95 / Bruno Pollacci Recensione critica, <<Le poliedriche esperienze>> in Idea Fuggente, Pisa '95 / Pasquale Bartalesi Rassegna stampa in <<Cosa c'è in Toscana>> - Firenze '95 / Paolo Levi Prefazione al catalogo, <<Piscina Arte Aperta>> - IV<sup>a</sup> Edizione, Piscina '95 / Vania Pasqualini Rassegna stampa, Art Leader - Osimo Giu. '96 / Carlo Occhipinti Catalogo d'Arte Contemporanea, <<Palazzo Bandera 1989 - 1996>> - Busto Arsizio '96 / Paola Bressan "I quattro giorni dell'Arte", Vicenza '96 / Giorgio Segato Rendere visibile l'Arte contemporanea, Padova '96 / Massimo Omedè Testimonianza per Piscina Arte Aperta, settembre '96 / Roberto Armand Prefazione al catalogo, `Orate pro pictor ` - Torre Pellice '96 / Silvana Coricelli Rassegna stampa su Art Leader, Osimo '96 / Maria Sundstrom Recensione critica, << Ett paket fylt av Kreativitet >> in Abo Underrattelser - Turku (Ottobre '96) / Lisa Parola Rassegna stampa, Torino Sette supplemento a La Stampa, Torino '96 / Laura Marchiando Recensione critica, <<Schegge di memoria per Caggianello>> in l'Eco del Chisone Pinerolo (Dic. '96) / Antonio Nepita Presentazione al catalogo, << Sintassi Epistemologica >>, Arma di Taggia '97 / Bruno Pollacci Prefazione al catalogo, - <<Sintassi Epistemologica>>, Arma di Taggia '97 / Manuel Saeuz-Messia Rassegna stampa in Punta de Plata, Madrid '98 / Journal staff << Entertainment >> in Hudson Valley Newspapers, New York '99 / Jim Morrison << Art Team in action >> in Poughkeepsie Journal, New York '99 / Italo Medda Rassegna stampa in InformArt Magazine, Cagliari '99 / Stefania Del Zoppo Recensione critica, << Le carte di Caggianello >> in Idea Fuggente, Pisa '99 / Moreno

Polidori Rassegna stampa, Tascabile TV, Firenze `99 / Michele Oriano Recensione critica, << Il graffitismo di L. Caggianello >> in Portobello road, Lucca `99 / Bruno Pollacci Recensione critica, <<Il Graffitismo Informale>> in Etruria On Line, Pisa `99 / Donald M. Jones International Directory of Distinguished Leadership - ABI - Raleigh, Feb 2002 / Christopher J. Laws Man of the Year 2002 - American Biographical Institute, North Carolina, Mag 2002 / Journal staff "Accademia dell'Arte" Il Tirreno, Pisa Nov `02 / Giulio C.-Genola Prefazione ad << Intermediario Immateriale >>, raccolta di poesie, Mef Editori – Firenze, ottobre 2003 / Erika Bresci rassegna su White Land – L'Autore, Firenze 2003 / Journal staff recensione su Calendario Atlante 2004 DeAgostini, Novara 2004 / Journal staff recensione su Giornale della Libreria, Milano 2004 / Elena Gastaldi Prefazione <<Un incantesimo multiforme>> alla mostra "La metallurgia del pensiero", Torino 2004 / Giulio C.-Genola Intervento critico <<Il novello Prometeo>>, Torino 2004 / Roberta Filippi ProgettoLab Artetivu – 2013 / Journal staff La Stampa – Torino sette, Torino 2013 / Journal staff TorinoToday, Torino 2013 / Giovanna Arancio - Testimonianza alla mostra "Materia viva", Torino 2014 / Journal staff - Torino+Piemonte, Torino 2014 / Roberta Filippi, "Il valore del segno" recensione catalogo "Materia Viva", Torino 2014 / Elisa Bergamino Intervento critico << Oscar of Contemporary 2014 >>, Torino 2014 / Guido Folco, presentazione catalogo << Oscar of Contemporary 2014>>, Torino 2014 / Mariella Garotta, presentazione <<Parole Altrove >>, libro, Edizioni Narcisuss 2014 / Angunn LLoceljiao testimonianza << Parole Altrove >>, libro, Edizioni Narcisuss 2014 / Romina Sangiovanni, testo critico per mostra "Passaggi : Bianco – Nero " , Firenze 2014 / Simona Campus testo critico "Sainte Chapelle – mostra opera workshop", Taranto 2014 / Margherita Capodiferro nota a "Sainte Chapelle – mostra opera workshop", Taranto 2014 / Giuliano Calcalegno "Il vissuto emotivo" recensione per il catalogo ArtEvoluta, 2014 / Glauco Ollace " L'Arte smascherata " recensione per il catalogo ArtEvoluta, 2014

#### **Hanno scritto e recensito :**

Pasquale Celona, Giovanni Prospero, Grazia Mirti, Nazareno Donzelli, Massimo Falleroni, Daniele Del Bianco, Anna Elisa Basso, Giuseppe Brandani, Bruno Pollacci, Pasquale Bartalesi, Paolo Levi, Vania Pasqualini, Carlo Occhipinti, Paola Bresson, Giorgio Segato, Massimo Omedè, Roberto Armand, Silvana Coricelli, Maria Sundstrom, Lisa Parola, Laura Marchiando, Antonio Nepita, Manuel Saeuz-Messia, Jim Morrison, Italo Medda, Stefania Del Zoppo, Moreno Polidori, Michele Oriano, Donald M.Jones, Christopher J. Laws, Giulio Clanca-Genola, Elena Gastaldi, Roberta Filippi, Giovanna Arancio, Elisa Bergamino, Guido Folco, Mariella Garotta, Angunn LLoceljiao, Romina Sangiovanni, Simona Campus, Margherita Capodiferro, Giuliano Calcalegno, Glauco Ollace.

**Scritti dell'artista :**

Stampati nel cuore, prefazione all'opera, Piscina '94 / Pensieri e riflessioni 'poetiche' per la mostra 'Ut Sim Pictor Poeta', Pisa '95 / Il gesto Zen, testimonianza per la mostra 'Orate pro pictor', Torre Pellice '96 / Sintassi Epistemologica, testimonianza, Arma di Taggia '97 / Pensieri e riflessioni 'poetiche' per la mostra 'Sintassi Epistemologica', Arma di Taggia '97 / Come capire, come capirsi, testimonianza per la mostra 'Carte', Pisa '99 / Intermediario Immateriale, raccolta di poesie – Mef Editori – Firenze, 2003 / Un sogno inchiostro, testimonianza per la mostra 'La metallurgia del pensiero', Torino 2004 / Parole Altrove, libro – Edizioni Narcisuss, 2014 / L'elaborazione del concetto, testo per catalogo ArtEvoluta, Torino 2014

**Riferimenti web :**

<http://www.gigarte.com/lucianocaggianello>

<http://www.premioceleste.it/luciano.caggianello>

[http://www.affordableartpoint.com/art/293/caggianello\\_luciano.htm](http://www.affordableartpoint.com/art/293/caggianello_luciano.htm)